

## A LEGGE

Oggi la prima  
selezione  
per il film  
sul Sessantotto

## A SPECCHIA

Domani  
e mercoledì  
nuova scelta  
tra i candidati



**REGISTA**  
Nel suo nuovo film da regista, Michele Placido (foto a sinistra) ricostruirà il "suo" Sessantotto. Tra gli interpreti ci saranno anche Riccardo Scamarcio e Jasmine Trinca. In basso, Biagio Pulignano con Stockhausen.



# Provinci: volti nuovi per Placido

Michele Placido cerca nel Salento volti nuovi per il suo nuovo film. Inizieranno infatti a giugno le riprese di "Il grande sogno", pellicola che intende raccontare il '68 così come lo stesso Placido lo ha vissuto e che sarà interpretato, nei ruoli da protagonisti, da Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca, Luca Argentero, Pierfrancesco Favino e Margherita Buy.

E, prevista comunque sul set la presenza di circa 200 persone tra comparse e figurazioni speciali. Incantato dalla produzione (Nova Films, srl), il leccese Andrea Coppola inizierà già oggi una prima selezione di figurazioni e figurezioni speciali. In sostanza, si ricreano uomini e donne di chiaro aspetto meridionale di qualsiasi età, e tra loro anche un piccolo numero di bambini tra i 7 ed i 10 anni di età, di carattere spigliato e in grado di imparare alcune battute a memoria (i piccoli candidati dovranno essere accompagnati da almeno uno dei genitori).

I provini sono totalmente gratuiti e le selezioni si terranno quindi a cominciare da oggi a Lecce presso la sala convegni dell'ex convento dei Teatini (la sala è al primo piano, l'accesso riservato ai candidati è da via Regina Isabella e non da via del Corso). Altri due giorni di selezioni, domani e mercoledì 7 maggio, sono previste a Specchia, presso il palazzo del Principe in Piazza del Popolo (le sale per i provini sono al primo piano). Per tutte le giornate le selezioni si terran-



**SELEZIONI**  
In basso, Andrea Coppola, ricercato delle selezioni a Lecce e a Specchia.

## SUCCESSO A SALERNO

### Il lungo tour italiano dei Crifu

Nuova tappa live ieri a Salerno per i salentini Crifu e per il loro "Tra terra e mare tour '08", spettacolo dal forte impatto e carico di energia in quell'originalissima miscela sonora fatta di rock, elettronica, dub e melodie mediterranee.

Il Tour 2008, iniziato da metà marzo in due delle realtà più importanti della musica italiana, l'Estragon, al Palanoro di Bologna e il Villaggio Globale di Roma, proseguirà per tutto l'anno con numerosi appuntamenti live su tutto il territorio nazionale, dalle Alpi al basso Salento, passando anche in giugno dal Salento per festeggiare la Festa della Musica con un grande concerto il 22 giugno a Cursi, con ospiti importanti.

La rock-band salentina da gennaio è stata inserita insieme ad artisti internazionali come Manu Chao nel palinsesto radio del londinese Dj Scratchy.



**TRA TERRA E MARE**  
I Crifu hanno creato una miscela sonora fatta di rock, elettronica, dub e melodie mediterranee.

no nei seguenti orari: al mattino dalle 10 alle 13.30 e nel pomeriggio dalle 15.30 alle 20.

Come ha spiegato anche in un'intervista a Quotidiano, Placido non vuole con il suo film riproporre una ricostruzione storica del periodo in cui scoppiò in tutto il mondo occidentale la cosiddetta "contestazione", ma semmai cercare di ricreare gli umori di quello che fu, appunto, "un grande sogno" dei ventenni di allora: cambiare in meglio il mondo.

soltanto agli schematismi dei padri e dei nonni, liberarlo dalle oppressioni, dalle convenzioni ipocrite, dagli interessi materiali alla base di tanti conflitti. Le cose, come tutti sappiamo, non andarono in questa maniera.

Nel film Placido presenterà il suo punto di vista anche perché in quegli anni era studente dell'Accademia di Arte drammatica di Roma.

## IL 9 MAGGIO Le Traduzioni di Pulignano per la Stagione di Lecce

Nell'ambito della Stagione Lirico-Sinfonica della Provincia di Lecce, appuntamento il 9 maggio prossimo al Teatro Politeama di Lecce (ore 21), con il maestro e compositore salentino Biagio Pulignano e con il suo "Traduzioni a calcio 2008", cinque frammenti per orchestra, in prima esecuzione assoluta con la Leo "Tito Schipa" di Lecce diretta da Attilio Tomasello.

Il titolo è ispirato dal volume di Eduino Sanguinetti "Quaderno di Traduzioni" pubblicato da Einaudi nel 2006. Sanguinetti definisce "traduzione a calcio" (da cui il titolo della composizione) il suo lavoro di traduzione poiché riproduce l'originale proprio a partire da alcuni elementi formali, esaltando la fedeltà al suono e al ritmo del verso più che al senso. In questo modo sembra emergere la struttura profonda dei testi affrontati, appartenenti ad epoche ed autori diversissimi (da Lucrezio a Shakespeare e Goethe).

Dal volume di Sanguinetti, sono stati tratti alcuni segmenti versi che fungono da epigrafi alle cinque sezioni in cui il pezzo è diviso. Dal punto di vista tecnico-musicale, il brano impegna frammenti estratti da opere di Nono, Berio, Varese, Boulez, Donatoni; i frammenti non sono mai riconoscibili, ma creano i presupposti per esprire nuove tecniche compositive.